

APPROVAZIONE P.I. 2° FASE – AZIONE DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL COMPARTO PRODUTTIVO – AMBITI 3, 6, 7 – ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 100 del 30.03.1982, con la quale è stato adottato il P.R.G. del Comune di Santa Maria di Sala;
- la Deliberazione di Giunta Regionale, n. 3.312 del 28.06.1985, con la quale è stato approvato il suddetto P.R.G., pubblicato nel B.U.R. Veneto n. 35 del 23.08.1985;

Premesso che:

- la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 “*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*” ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica, prevedendo il superamento degli attuali Piani Regolatori Generali (P.R.G.), proponendo un livello di pianificazione comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano d’Assetto del Territorio (P.A.T.) e in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale, mentre il Piano degli Interventi (P.I.) è lo strumento urbanistico che, in coerenza ed in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando la realizzazione degli interventi;
- la Deliberazione di Giunta Comunale, n. 16 del 23.02.2005, con la quale il Comune di Santa Maria di Sala ha elaborato il Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio redatto ai sensi dell’art. 15 della L.R. 11/2004 avente i contenuti di cui all’art. 3, comma 5 della medesima Legge, nonché lo schema di Accordo di Pianificazione;
- in data 24.02.2005 il Comune di Santa Maria di Sala ha sottoscritto, con la Regione del Veneto, l’Accordo di Pianificazione per la redazione del P.A.T. secondo la procedura concertata ai sensi degli artt. 5 e 15 della L.R. 11/2004 e secondo gli atti di indirizzo adottati con D.G.R.V. n. 3178 del 08.10.2004, recependo il Documento Preliminare contenente gli obiettivi generali che s’intendono perseguire con il Piano, le scelte strategiche di assetto del territorio anche in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato, nonché le indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio;
- con la citata D.G.C. 16/2005 è stato formalmente disposto l’avvio della procedura di concertazione e del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per la formazione del Piano di Assetto Territoriale;
- con determinazione del Dirigente del Settore Tecnico, n. 146 del 20.03.2006, è stato formalmente conferito all’Arch. Aldo Marangon, ed al raggruppamento temporaneo di professionisti costituito dall’Arch. Demetrio De Franceschi e dal geom. Giancarlo Bersan l’incarico per la stesura del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), nonché la redazione del quadro conoscitivo della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e del Piano degli Interventi (P.I), ai fini della L.R. 11/2004 e di cui alla Convenzione – Contratto n. 454 del 04.04.2006 del registro scritture private in sostituzione delle scritture private sottoscritte in data 23.12.2003 n. 170 e 171;
- con ns. nota prot. n. 17392 del 18.07.2006 il Comune di Santa Maria di Sala ha trasmesso l’Accordo, sottoscritto con la Regione del Veneto e la relativa

documentazione, alla Provincia di Venezia al fine di giungere alla sottoscrizione di un apposito accordo anche con l'Amministrazione Provinciale;

- con deliberazione di Giunta Comunale, n. 129 del 07.12.2006, il Comune di Santa Maria di Sala ha approvato il nuovo accordo di pianificazione tra Comune, Regione e Provincia di Venezia;
- con Delibera Giunta Comunale, n. 115 del 26.10.2006, il Comune di Santa Maria di Sala ha proceduto alla conclusione della fase di concertazione valutando le comunicazioni e i contributi pervenuti durante la fase di concertazione (artt. 5 e 15 L.R. 11/2004);
- con Deliberazione della Giunta Comunale, n. 11 del 08.02.2007, il Comune di Santa Maria di Sala ha integrato l'Accordo di Pianificazione tra Comune, Regione e Provincia di Venezia;
- in data 23.11.2007 il Comune di Santa Maria di Sala ha sottoscritto con la Regione e la Provincia di Venezia l'Accordo integrato come sopraesposto;

Dato atto che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24/02/2010 l'Amministrazione Comunale ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.);
- in data 21/12/2010 è stato acquisito al Protocollo Comunale il parere n. 93 del 16/12/2010 della Commissione Regionale V.A.S.;
- il P.A.T. adottato e corredato dalla documentazione V.A.S. è stato depositato in data 15.03.2011 presso la Provincia di Venezia per l'istruttoria di competenza;
- la Giunta Provinciale con Deliberazione n. 104 del 30.08.2011 si è espressa favorevolmente per l'approvazione del P.A.T., fatti salvi i contenuti indicati nell'allegato tecnico, agli atti del suddetto provvedimento;
- in data 06.09.2011 presso l'Amministrazione Provinciale Direzione Urbanistica, si è tenuta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 15 della L.R. 11/2004 che ha approvato il P.A.T. con le relative prescrizioni di cui alla Deliberazione della Provincia n. 104 del 30.08.2011;
- l'Amministrazione Provinciale con proprio provvedimento n. 113 del 14.09.2011 ha ratificato la decisione della conferenza di servizi tenutasi in data 06.09.2011;
- il Piano è stato pubblicato sul B.U.R. Veneto n. 79 in data 21.10.2011 ed è divenuto efficace in data 07.11.2011;

Preso atto che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 34 del 28.04.2011, il Sindaco pro-tempore ha provveduto all'illustrazione del Documento Programmatico del P.I. da redigere in due fasi:
la 2° FASE prevede l'adozione, l'approvazione del P.I. relativo la pianificazione di dettaglio del territorio con conseguente adeguamento del P.R.G. secondo i contenuti del P.A.T. e della L.R. 11/2004;
- il succitato Documento Programmatico è stato depositato e reso noto al pubblico con l'affissione all'Albo Pretorio del Comune dal 13.05.2011 al 12.06.2011 R.P. n. 592, dando così inizio alle procedure di consultazione, di partecipazione e di concertazione di cui al comma 2 dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
- con Deliberazione di Giunta Comunale, n. 97 del 10.10.2011, è stato approvato l'aggiornamento degli elaborati grafici del P.A.T. adeguati alle prescrizioni di cui alla D.G.P. 104/2011 e al verbale della conferenza di servizi del 06.09.2011;

Visto l'Avviso Pubblico, prot. n. 009760/2014 del 25.06.2014, inerente la 2° Fase del Piano degli Interventi, riguardante l'azione di sviluppo e valorizzazione del comparto produttivo;

Preso atto dell'avvenuta adozione del progetto del Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico Scolante nella Laguna Veneta (P.A.I.) di cui alla D.G.R. n. 401 del 31.03.2015;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale, n. 21 del 30.04.2015, avente per oggetto: *“Adozione P.I. 2° FASE – Azione di sviluppo e valorizzazione del comparto produttivo”*;

Visto il parere favorevole del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, prot. n. 14179 del 30.07.2015, inerente la variante adottata, non espresso per gli ambiti 3, 6 e 7;

Richiamata, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale, n. 31 del 30.07.2015, avente per oggetto: *“Approvazione P.I. 2° FASE – Azione di sviluppo e valorizzazione del comparto produttivo – Esame osservazioni e controdeduzioni”*;

Rilevato che con la D.C.C. 31/2015 sono state esaminate e valutate singolarmente tutte le osservazioni pervenute e approvati gli ambiti d’intervento con esclusione di quelli individuati con i nn. 3, 6 e 7, subordinando l’intera variante alle determinazioni del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e del Genio Civile (ora Sezione Bacino Idrografico Regionale);

Richiamato il Parere Regionale rilasciato dal Dipartimento di Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Difesa del Suolo, prot. n. 392824 del 01.10.2015;

Vista la nota trasmessa dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, datata 11.11.2015 prot. n. 20389, con la quale esprime il proprio parere favorevole al 2° P.I. – Ambiti nn. 3, 6 e 7, che resta subordinato alle considerazioni definitive della Sezione Bacino Idrografico Regionale (ex Genio Civile);

Visto, altresì, il parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 482276 del 25.11.2015, relativo la valutazione di compatibilità idraulica della 2° Fase del Piano degli Interventi di cui alla D.G.R. 2948/09, trasmesso dalla Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto – Settore Genio Civile di Venezia;

Riscontrato che a seguito dell’approvazione del *“P.I. 2° FASE – Azione di sviluppo e valorizzazione del comparto produttivo”* con D.C.C. 31/2015, è pervenuta un’ulteriore osservazione di seguito riportata:

- **TOMMASINI S.p.A.** (acquisita al prot. n. 0020069 del 10.12.2015);

Visto il Registro delle Osservazioni e i relativi Pareri Tecnici datato dicembre 2015 predisposto dall’U.T.C.;

Esaminata e valutata l’Osservazione, e considerato che la stessa può essere di aiuto e di apporto collaborativo nonché è pertinente alla variante in argomento che mira alla *“... promozione dello sviluppo economico e della competitività del territorio, nonché misure per il rilancio dell’economia sostenendo nuove iniziative imprenditoriali e più in generale l’occupazione...”*;

Atteso di dover, per motivi di opportunità, provvedere per la stessa ad una specifica votazione, precisando le motivazioni dell’accoglimento o non accoglimento;

Visto il Parere Tecnico espresso dall’U.T.C. e sotto riportato:

Osservazione 1	TOMMASINI S.p.A. (acquisita al prot. n. 0020069 del 10.12.2015)
Proposta	La richiesta è stata formulata al fine di modificare il P.d.R. SOIVA-TOMMASINI in modo da ricomprendere l’intera proprietà Tommasini in unico S.U.A. a destinazione commerciale

	di completamento come meglio evidenziato nella planimetria allegata all'osservazione.
Parere tecnico	Accoglibile in quanto l'osservazione propone la valorizzazione di aree già pianificate e individuate dal vigente P.I. come zona "D", già oggetto di autorizzazioni commerciali rilasciate nell'anno 2010.

Osservazione 1):

Presenti: n.

Favorevoli n.

Astenuti: n.

Contrari: n.

viene accolta con le precisazioni del parere tecnico predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Urbanistica;

Richiamati:

- il parere espresso dalla Commissione Urbanistica in data 15.12.2015, in atti del presente provvedimento;
- il parere espresso dalla Commissione per il Paesaggio in data 15.12.2015 con verbale n. 12 che così recita: *"I commissari prendono atto dell'osservazione pervenuta al prot. 20069/2015; Ogni determinazione in merito è riservata al Consiglio Comunale."*;

Dato atto che il P.I. 2° FASE – Azione di sviluppo e valorizzazione del comparto produttivo, redatto dall'Arch. Aldo Marangon e dal relativo gruppo di lavoro consegnato in data 24.05.2015 al n. 0006596, è composto dagli elaborati elencati nella precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30.07.2015, in atti dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Ritenuto necessario, per quanto suesposto, procedere all'approvazione del P.I. 2° FASE - Azione di sviluppo e valorizzazione del comparto produttivo – Ambiti 3, 6, 7, secondo i contenuti di cui ai succitati pareri tecnici;

Richiamato l'art. 39, lett. b) del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, che stabilisce che deve essere effettuata tempestivamente, nel Sito comunale e nell'apposita sezione *"Amministrazione trasparente"* la pubblicazione del presente schema di provvedimento, prima della sua approvazione, con i relativi allegati tecnici;

Dato atto che la pubblicazione di cui sopra è stata effettuata in data 16.12.2015;

Visto l'art. 78 del T.U.E.L., l'art. 15 dello Statuto e l'art. 53 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, i consiglieri devono astenersi dal prendere parte alla discussione e votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al 4° grado. L'obbligo di astensione comporta l'allontanamento dalla sala delle riunioni;

Richiamati:

- la L.R. 23.04.2004, n. 11;
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
- il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente pone ai voti la proposta di delibera con voti favorevoli n. _____ e contrari n. _____ espressi per alzata di mano dai n. _____ consiglieri presenti e votanti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente

DELIBERA

1. **Di approvare**, secondo i pareri tecnici in premessa descritti, e secondo l'esito della votazione dell'osservazione di cui sopra, nonché per le motivazioni espresse in premessa, il Piano degli Interventi – 2° FASE inerente l'azione di sviluppo e valorizzazione del comparto produttivo – Ambiti 3, 6, 7 redatto dall'Arch. Aldo Marangon e dal relativo gruppo di lavoro consegnato in data 24.05.2015 al n. 0006596.
2. **Di dare atto che:**
 - la valutazione dell'osservazione della TOMMASINI S.p.A. prot. 0020069/2015, ha comportato la necessità di variare, integrare, modificare, o meglio definire i contenuti del "Piano degli Interventi – 2° FASE , inerente l'"*Azione di sviluppo e valorizzazione del comparto produttivo*", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30.07.2015;
 - il Piano degli Interventi di cui al punto 1) è composto dagli elaborati elencati nella precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30.07.2015, in atti dell'Ufficio Tecnico Comunale.
3. **Di dare atto** che è stata effettuata in data 16.12.2015, nel sito comunale, nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*" la pubblicazione del presente schema di provvedimento, e dei relativi allegati tecnici come previsto dall'art. 39, lett. b) del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33.
4. **Di dare atto**, inoltre, che la valutazione delle osservazioni di cui alla D.C.C. 31/2015, ha comportato la necessità di variare, integrare, modificare, o meglio definire i contenuti del "Piano degli Interventi – 2° FASE , inerente l'"*Azione di sviluppo e valorizzazione del comparto produttivo*.
5. **Di incaricare** il Dirigente del Settore Tecnico di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. 11/2004 provvedendo inoltre all'adeguamento degli elaborati sopracitati secondo i pareri tecnici e la valutazione consiliare.